



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA

Segreteria provinciale di Verona

sito web www.snalsverona.it

Sede di Verona: via E. Duse, 20 – 37124 Verona tel 045915777 fax 045915907 verona@snals.it

Sede di Legnago: via Frattini, 78 – 37045 Legnago tel 0442601546 legnago.snals@gmail.com

SCHEDA
Snals Confasal di Verona



a cura del Prof. Renzo Boninsegna

PENSIONATI ATTENTI ALLE TRUFFE

BREVE VADEMECUM DELL'INPS

L'INPS IN DATA 16/12/2020 ha pubblicato un vademecum per mettere in guardia i pensionati da T R U FFE.

Viene riportato nelle pagine seguenti e [cliccando sui caratteri di colore azzurro](#) si aprono i dettagli.

Internet, email, sms, app e social network: oggi più che mai disponiamo di strumenti e canali che offrono molteplici opportunità, ma che possono esporci anche a qualche rischio.

L'INPS è perciò in prima linea nel mettere in allerta gli utenti e segnalare i **tentativi di frode** che si verificano con diverse modalità, ma tutti finalizzati al **furto di dati personali e sensibili**.

Ecco un breve **vademecum** che raccoglie informazioni e consigli utili per difendersi dalle truffe.

Truffe online: il phishing

Tra le truffe più diffuse e insidiose, il **phishing** è un tipo di frode informatica che mira al furto dei dati sensibili.

Numerose le segnalazioni dell'INPS agli utenti su questo fronte: una delle modalità riscontrate, in particolare, è l'invio di **false email** che invitano ad aggiornare i propri dati personali o le proprie coordinate bancarie, tramite un link cliccabile, per ricevere l'accredito di fantomatici **pagamenti e rimborsi** da parte dell'Istituto. In alcuni casi il link apre una **falsa pagina** dei **servizi INPS**.

I tentativi fraudolenti si sono verificati anche durante l'**emergenza Covid-19**, un'ulteriore occasione per provare a truffare gli utenti interessati alle prestazioni e ai servizi erogati dall'Istituto per fronteggiare la crisi dovuta alla pandemia.

Ne è un esempio il caso delle email di phishing finalizzate a sottrarre i dati della carta di credito con la falsa motivazione del pagamento del [Bonus 600 euro](#) o di altre [indennità Covid-19](#).

Non solo email. È necessario fare attenzione anche agli [SMS](#) che inducono ad aprire un link per aggiornare la propria **domanda Covid-19** e a installare un'app malevola. Questi SMS non sono inviati dall'INPS.

E sempre a proposito di emergenza Coronavirus e bonus INPS, l'Istituto ha smentito la notizia circolata recentemente su un fantomatico [nuovo bonus](#), chiarendo che gli unici benefici attualmente concessi sono quelli già previsti dalle norme.

Truffe telefoniche

Gli utenti possono anche ricevere una [telefonata](#) nel corso della quale un finto operatore telefonico INPS chiede di conoscere i dati relativi alla propria posizione nell'ambito di soggetti di diritto privato, come società o associazioni.

Falsi funzionari

I tentativi di raggirio avvengono, inoltre, da parte di [falsi funzionari INPS](#) che possono presentarsi anche presso la propria abitazione. L'Istituto non invia incaricati presso il domicilio degli utenti e assistiti.

Prestiti e pubblicità ingannevole

Esistono **società**, non correlate e non riconducibili all'Istituto, che fanno riferimento nel proprio nome, in tutto o in parte, a "INPS" e che offrono [servizi](#) in termini equivoci o ingannevoli.

Si tratta di [società d'intermediazione finanziaria](#) che pubblicizzano, tramite SMS, **prestiti** sponsorizzati come "convenzionati" con l'Istituto, i cui siti non rimandano affatto ai benefici erogati istituzionalmente dall'INPS ai propri iscritti e pensionati.

Consigli utili

È importante ricordare che l'INPS non acquisisce in alcun caso, telefonicamente o via email ordinaria, le coordinate bancarie o altri dati che permettano di risalire a informazioni finanziarie. Inoltre, tutte le **informazioni sulle prestazioni** sono consultabili **esclusivamente accedendo al sito istituzionale**.

È, quindi, necessario:

- **non dare seguito a richieste che arrivino per email non certificata, telefono o tramite il porta a porta;**
- **diffidare di qualsiasi persona dichiararsi di essere un incaricato o funzionario INPS e sostenga di dover effettuare accertamenti di varia natura;**
- **prestare la massima attenzione alle comunicazioni che si ricevono, non cliccare sui link di email di origine dubbia e verificare sempre l'indirizzo di provenienza.**

Collegamenti ai documenti:

Riferimenti sitografici da cui sono state ricavate le informazioni riportate nella presente scheda

in ottemperanza all'obbligo di citare la fonte, per la visione del documento nella sua integrità, ai sensi art.7 D.Lgs 14/03/2014, n.33

Avviso Inps del 16/12/2020

	a cura del Prof. Renzo Boninsegna	
	scheda redatta il giorno	alle ore
	martedì 22 dicembre 2020	20:21:15